EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento Pedagogia della marginalità e della devianza minorile

GenCod A004964

Docente titolare ANDREA FIORUCCI

Insegnamento Pedagogia della marginalità e della devianza minorile

Insegnamento in inglese Pedagogy of marginality and juvenile delinquency

Settore disciplinare M-PED/03

Corso di studi di riferimento EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Cosa si intente per marginalità? Quali figure, che tipo di immagini, di rappresentazioni evoca la categoria di devianza? Che connessioni esistono con la disabilità? Cosa implica una riflessione pedagogica applicata a questo ambito?
Il corso propone una riflessione critica sui modelli teorici delle scienze umane che hanno contribuito all'interpretazione dei fenomeni di devianza. In rapporto alla questione minorile, allo svantaggio socio-culturale e alle situazioni di disabilità, si indicano poi i principali problemi pedagogici, possibili criteri di intervento e relative competenze implicate nella definizione di un profilo di mediatore pedagogico in questo campo.

PREREQUISITI

Aver svolto l'esame di pedagogia generale

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo di questo corso è far acquisire allo studente le principali conoscenze in merito a:
-principali prospettive di interpretazione degli adolescenti in educazione
-nuove prospettive di interpretazione e teorie di riferimento relative alla marginalità e alla devianza;
- conoscenza delle premesse metodologiche per sviluppare la prospettiva inclusiva e/o l'integrazione delle persone con disabilità, e/o di quelle in situazione di marginalità e di devianza;
- conoscenza dei principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva, che limita le dimensioni marginalizzanti.

METODI DIDATTICI

Lezioni laboratoriali
Esercitazioni guidate
Fruizione di audiovisivi

MODALITA' D'ESAME

laboratoriale per studenti frequentanti, convenzionale per quelli non frequentanti

PROGRAMMA ESTESO

- Modelli teorici della devianza e della marginalità
- Criteri di consulenza e intervento nell'ambito dello svantaggio
- L'educatore sociale e culturale per l'inclusione delle persone in situazione di svantaggio, marginalità e devianza: analisi delle competenze richieste
- La comunicazione e la relazione d'aiuto in contesti di marginalità e devianza
- I meccanismi che regolano l'inclusione sociale
- Concetto di "bisogni di normalità" come fondamento di una prospettiva inclusiva
- sei immagini attraverso le quali "l'inatteso" viene socialmente riconosciuto: l'errore della natura, il figlio del peccato, il selvaggio, il malato, l'eterno bambino, la persona.

TESTI DI RIFERIMENTO

Barone P. (2011), *Pedagogia della marginalità e della devianza*, Guerini e Associati.

Lepri C. (2011). *Viaggiatori inattesi. Appunti sull'integrazione sociale delle persone disabili*. Milano: FrancoAngeli.

Bastianoni P. (2021). Una regina come madre. Storie di bambini e adolescenti in crescita, tra diritti e ingiustizie. Edizioni Junior.